

Antonini ringrazia o coglie l'occasione per pregare la Giunta di presentare al più presto un organico per gli impiegati dell'Ufficio Tecnico essendo venuta sentita la necessità.

Senza discussione

risultano approvati i seguenti oggetti:

1. Approvazione di prelievi sul fondo di riserva 1906 deliberati dalla Giunta Municipale a termini dell'articolo 186 della legge comunale;
- a) di lire 209.08 ad aumento dell'art. 111 per pagamento d'inscrizioni, abbonamento giornali ed acquisto di libri. Deliberazioni 23 luglio N. 6926-8927-8931-2384, 3 agosto N. 7181, 17 agosto N. 7652, 31 agosto N. 7772.
- b) di lire 15.77 ad aumento dell'articolo 33, spese per le elezioni. Deliberazione 19 settembre 1906 N. 8252.
- c) di lire 2803.77 ad aumento dell'art. 35, spese per i festeggiamenti del 26 luglio. Deliberazione 19 settembre 1906 N. 810-8311.
- d) di lire 1141.43 ad aumento dell'art. 62 per spese di riparazione e di illuminazione nella Caserma delle Guardie di Città. Deliberazione 19 settembre 1906 N. 8320 e 8376.

Sandri coglie occasione (riguardo a quest'ultima spesa) di raccomandare alla onor. Giunta di vigilare attentamente sul modo con cui si impiegano le somme del Comune per le spese del corpo Guardie di Città perché ricorda che in passato si ebbero a verificare degli inconvenienti e degli abusi.

Poi si approvano senza osservazioni:

- e) di lire 119.80 ad aumento dell'art. 86 per pagamento competenza all'avv. Schiavi per parere sulla utilizzazione del salto Margreth. Deliberazione 19 settembre 1906 N. 1333.
- f) di lire 795.01 ad aumento dell'art. 76 per lire 73.05, dell'art. 37 per lire 12.64, dell'art. 38 per lire 135.50, dell'art. 55 per lire 262.25, dell'art. 89 per lire 118.31. Deliberazione 24 settembre 1906 N. 8708.
- g) di lire 119.75 ad aumento dell'art. 75 spese per materiale didattico. Deliberazione 28 settembre 1906 N. 3188.
- h) di lire 565.33 ad aumento dell'art. 87. Spese per alloggi militari. Deliberazione 28 settembre 1906 ai N. 8563 e 8684.

Storno di fondi

Siamo all'oggetto.

2. Storno di fondi.

Measso chiede alcuni chiarimenti che vengono forniti dal prof. rag. Carletti, quindi gli storni sono approvati.

La refezione scolastica

L'oggetto reca:

3. Ratifica della deliberazione 28 settembre 1906 N. 8885 presa per l'urgenza dalla Giunta Municipale in iscritta a richiesta di autorizzazione alla trattativa privata per l'appalto della fornitura del companatico per la refezione scolastica durante l'anno scolastico 1906-1907.

Measso domanda perché non si è seguito il sistema dello scorso anno.

Comelli risponde che la fornitura per asta pubblica non ha dato buoni risultati, e nello scorso anno se ne ebbe la prova. Il sistema della fornitura a trattativa privata — come si fece nell'anno 1905 — è stato riconosciuto invece ottimo e perciò la Giunta si è sparsa della necessità di rindotarlo.

Approvato.

Il Regolamento organico del personale daziario.

Siamo all'oggetto.

6. Regolamento organico disciplinare del personale daziario. Comunicazione, per le conseguenti deliberazioni, delle osservazioni fatte dal Ministero delle Finanze.

Measso afferma constargli che una parte del personale daziario presentata alla Giunta una specie di memoriale contenente alcuni suggerimenti per modifiche al Regolamento organico.

Cudugnetto. I desiderati dei dazieri furono comunicati ai consiglieri e commissioni: dare l'appellativo di vice-brigadiere alle guardie scelte, percepire lo stipendio anticipato anziché posticipato e godere gratis il primo corredo vestiario (per le guardie) come per gli uscieri municipali. Questi i desideri del basso personale daziario, per resto si rimette alla Giunta.

Sandri. Rileva che i dazieri invocano la parità di trattamento usato dagli altri impiegati e salariati del Comune.

Rileva inoltre che lo stipendio posticipato porta un altro danno: quello cioè di mettere il personale nella condizione di dover chiedere delle anticipazioni di denaro.

Egli s'è fatto fare uno specchio dal quale risulta che vi sono una ventina di dipendenti del Comune che già hanno avuto anticipazioni di denaro e Poratore crede che la Giunta non abbia facoltà di far ciò.

Inoltre gli agenti del dazio hanno 20 giorni di permesso all'anno e gli altri salariati 12 soli, perché tale differenza?

Le risposte dell'assessore

Conti (assessore al Dazio) risponderà ai tre consiglieri che hanno parlato in argomento e dichiara di esser breve ma preciso.

A Measso dice che la Giunta esaminò i desiderati presentati dal personale daziario col tramite dell'Associazione degli impiegati comunali e in parte li trovò buoni.

In quanto agli stipendi da posticipati ad anticipati, l'assessore dichiara constargli positivamente che in una riunione che i dazieri ebbero fra loro, l'assemblea si dichiarò assolutamente contraria agli stipendi anticipati.

Riguardo poi al vestiario osserva che agli agenti vengono passate 3 lire al mese, vale a dire 36 lire all'anno per mantenimento del vestiario.

Risponde a Sandri che non è esatto l'affermare come la Giunta non possa accordare anticipazioni di denaro ai suoi dipendenti.

La Giunta invece ne ha la facoltà tanto più che le domande sono sempre suffragate da motivi fondati: malattie, disgrazie ecc.

A Sandri ancora osserva che se gli agenti del dazio hanno 20 giorni di licenza e gli altri salariati soli 12 all'anno, gli agenti dazieri però non godono — come questi ultimi — del riposo festivo.

Infine — conclude l'assessore Conti — quest'organico fu lungamente discusso nel passato dicembre ed ora la Giunta non fa che presentarlo al Consiglio perché approvi le modificazioni ed aggiunte che vi portò il Ministero delle Finanze.

Measso e Cudugnetto replicano brevemente. Quest'ultimo vuole equiparata la questione dello stipendio e cioè lo vuole anticipato.

Sindaco. Non c'è bisogno di equiparare. L'organico è così compilato o serve per quella data categoria di salariati: di più ora ci viene rimandato dal Ministero, con aggiunto, e bisogna approvarlo.

Pauluzza osserva che quest'organico venne compilato fin dal 1901. Per una serie di circostanze che non è il caso di ricordare, esso giunse alla discussione solo nel dicembre 1905. Quindi per quattro anni venne applicato in via provvisoria e in questo frattempo la Giunta ebbe campo di apportarvi tutte le variazioni suggerite dall'esperienza.

Non comprende quindi come il collega Cudugnetto che prese parte alla discussione dell'organico nel passato dicembre e lo approvò, oggi dica che quell'organico non va bene.

Renier. E' giusto quello che ha detto l'ass. Pauluzza; il regolamento venne largamente discusso in dicembre ed in allora gli agenti dazieri erano contentissimi.

Dichiara che voterà le proposte della Giunta.

Cudugnetto. Non sa se a lui gli agenti dissero una cosa ed alla Giunta un'altra: gli è pervenuto un promemoria dai dazieri nel quale si espongono vari desiderati che egli espone al Consiglio.

Conti (assessore). Egli sa ed è convinto che il personale daziario è soddisfatto dell'organico, in quanto al chiamare Vice brigadiere le guardie scelte osserva che questa classifica non esiste quindi la domanda non si può accogliere.

Cudugnetto presenta una mozione intesa ad ottenere per i dazieri che lo stipendio venga ad essi pagato anticipato per quindici.

Sindaco mette prima ai voti l'Organico del personale daziario con le modifiche fatte dal Ministero.

E' approvato all'unanimità.

La mozione Cudugnetto invece non raccoglie che cinque voti.

La strada da via Castellana al Cimitero Urbano

Siamo all'oggetto.

7. Progetto per l'apertura di una strada in prolungamento di Via Castellana fino al Cimitero Urbano.

Riferisce Pico. L'apertura di detta strada costerà circa 10,000 lire ma siccome per le condizioni del bilancio la spesa non si può sostenere tutta in una volta, così la Giunta ha stabilito di dividerla in quattro esercizi, impostando L. 2500 nei bilanci degli anni 1907-08-09-10.

Renier chiede quali vantaggi possa recare questa strada.

Pico. Si deve pensare alla regolarizzazione di tutte le strade anzitutto, ed in secondo luogo la nuova via accorcerà il percorso dei convogli funebri per una vasta arteria della città.

Cudugnetto vuol sapere su quale base di prezzo avverrà l'espropriazione dei fondi sui quali deve passare la nuova via.

Pico. I proprietari cederanno i fondi quasi gratuitamente. V'è uno solo che è un po' restio. Ad ogni modo assicura Cudugnetto che non si pagherà più di 50 centesimi per metro quadrato.

Quindi, posta in votazione, la spesa è approvata.

Il collaudo d'una strada

Siamo all'ultimo oggetto:

8. Costruzione della strada che congiunge Via Bernardo De Rubeca col Viale della Ferreria. Liquidazione finale e collaudo.

Pico riferisce che la strada di congiunzione della Via de Rubeca col Viale alla Ferreria è stata collaudata dall'ing. Borghini. La spesa fu di L. 3145.58 vale a dire superò il preventivo di L. 352.54.

Measso osserva che la strada non è finita e gli sembra che occorra una nuova spesa. Domanda quanto si dovrà spendere.

Pico. Quella strada dovrà essere sistemata in via definitiva quando il tracciato sarà completato; per ora è provvisoria.

Con alcune osservazioni di Cudugnetto, la liquidazione della spesa per questa strada è approvata.

Il Consiglio passa in seduta segreta.

IN SEDUTA SEGRETA

La nomina dei maestri

Concorso pubblico per titoli ed esame.

Scuole urbane maschili superiori.

Venne nominato il maestro Renigio Fruch di Gio Battista di Moggi Udinese.

Scuole rurali miste inferiori.

Vennero nominati: Rigo-Calonimi Santina di Angelo di Pordenone e De Facio Rosa di Gio Battista di Udine.

Concorso interno per soli titoli.

Scuole urbane femminili superiori.

Venne nominata la signorina Angeli Annunziata di Domenico di Udine.

Scuole urbane femminili inferiori.

Vennero nominate: Fior Cornelia di Domenico; Brisighelli Adele di Valentino; Molinis Teresa di Giuseppe tutte da Udine.

10. Aumento della mercede giornaliera del capo-scuola e dei quattro solisti anziani. II. lettura.

Approvato.

11. Proposta di sussidio alla vedova del pioniere Guglielmo Madrassi. II. lettura.

Approvato.

12. Indennità all'usciera del Conciatore per la pulizia dell'ufficio e per l'assistenza alle udienze. II. lettura.

Approvato.

13. Guardie campestri non riassunte quali vigili rurali. Proposte di concessione di buona uscita. II. lettura.

Approvato.

14. Collocamento a riposo dell'usciera Luigi Scilippa e liquidazione della relativa pensione.

Il Consiglio accorda la pensione annua spettantegli in L. 860.

15. Liquidazione della indennità di buona uscita a Collovigh Domenico, guardiascuola.

Il Consiglio accorda la buona uscita per una volta tanto in L. 2400.

16. Proposta di concessione di buona uscita alla guardia campestre Battuzzi Bonifazio e Tambazzo Giuseppe.

Vennero accordate: L. 250 al primo e L. 100 al secondo a titolo di buona uscita.

17. Riconferma quinquennale degli impiegati signori Bassi Giacomo, aggiunto di Segreteria e Manin nob. Antonio, applicato di I. classe allo Stato Civile.

A unanimità di voti ne accorda la conferma.

18. Proposta di sussidio per una volta tanto a favore di Giovanni Di Grazia, fuochista addetto alla macelleria suini.

Vennero accordato un sussidio di L. 300.

Le borse di studio

Le borse di studio da assegnarsi con le rendite del legato Bartolini, vennero così distribuite:

Pozzo Antonio L. 600 — Montico Mario 600 — Savio Arnaldo 500 — Grinovero Cesare 500 — Del Missier Gino 500 — Martignoni Ida 450 — L'anna Ines 450.

Nomine e surrogazioni

Servizi comunali

Ecco l'elenco delle varie nomine di cui si è occupato il Consiglio.

La proclamazione degli eletti venne fatta dopo le 19 e cioè appena finita la seduta segreta.

Museo e Biblioteca

Musei prof. Francesco, Battistella prof. Antonio.

Commissione Daziaria

Cappellani avv. Pietro, Magistris Pietro, Diana Lodovico, Zavagna Vittorio, Salvadori Vittorio.

Istituto Uccelli

Misani prof. Massimo, Caratti Umberto.

Revisori dei conti

Zavagna Vittorio, De Belgrado Orazio, Measso avv. Antonio, Vittorello Vittorio e Magistris Pietro.

Commissione Portuali

Liso Leonardo, Tosolini ing. Oddone e Cesare dott. Giulio.

Commissione

per la revisione delle elezioni Effettivi: Madrassi Silvio, Della Rovere avv. G. B., Casazza Marcello, Florit Ciro, Rinaldi Antonio, Italico Piva.

Supplenti: Bizzi Giovanni, Zinani Isidoro, Rizzi Giovanni e Quecini Silvio.

Commissione Vigilanza Scolastica

Novelli Edvige, Ferrucci Arturo, Polci Giulia, Radina Giuseppe, Perotti Galeazzo, Gnesutta Raimondo, Bessone Lorenzo, Della Porta co. Giovanni, Riva dott. Giuseppe, Gremese Antonio fu Giacomo.

Istituzioni di Beneficenza

Cassa di Risparmio

Presidente: eletto avv. Pietro cav. Capellani.

Monte di Pietà

Biancuzzi Vittorio.

Congregazione di Carità

Presidente: maestro Enrico Bruni.

Membr.: La Rocca Paolo e Piccini Silvio.

Istituto Micesio

Nardini avv. Emilio

Istituto Renditi

Oriandi Pietro.

Casa di Ricovero

Presidente: Pacile cav. Attilio, membr. ing. Lorenzo Da Toni.

Confraternita Calzolari

Turriani Bortolo.

Commissionaria Uccelli

Angelini dott. Corradino

L'orario invernale

negli uffici municipali

Con recente delibera l'on. Giunta ha stabilito che l'orario invernale negli uffici municipali incominci dal 1 ottobre anziché dal 1 novembre e termini al 31 marzo anziché al 30 aprile.

Come si sa l'orario invernale consista nell'apertura degli uffici del Comune alle 9 antimeridiane.

I licenziati dalla R. Scuola Tecnica.

(Seduzione ottobre 1906).

Ambrosio Pietro, Caratti Franco, Lessa Giuseppe, Rottaris Elvira, Rugolo Teobaldo, Vidale Secondo, Bortolotti Valentino, Colnassi Angelo, Degli Uomini-Marino, Da Lorenzi Vito, Guardiero Gino, Monopoli Maurizio, Mosca Gino, Agosti Pietro, Caldana Pietro, Cecchini Eugenio, Gorri Arrigo, Miani Armando, Raber Giov. Batt., Solesini Aldo, Tonlati Giovanni, Dub Augusto, Gubian Rodolfo.

Promossi e ammessi alla II^a tecnica.

(Seduzione di ottobre).

Carini Alfredo, Dal Dan Maria, Sbuelz Renzo, Simonetti Irma, Barbacetto Osvaldo, Busolini Aristide, De Toma Leonardo, Gobbi Riccardo, Gromese Luigi, Locatelli Francesco, Marcuzzi Antonio, Miniscalco Valentino, Nardoni Giuseppe, Stolz Gino, Degano Quinto, Pellegrini Camillo, Pez Aldo, Spizzo Bartolomeo, Rousset Gino, Del Negro Gino, Fabris Vincenzo, Facchini Elio, Geronzi Giulio, Micheloni Luciano, Morati Fedele, Rebay Giovanni, Tarussio Giacomo, Tarussio Antonio, Armellini Giacomo, Bortolotti Luigi, Novello Giacomo, Pittini Ettore, Rossetti Rodolfo, Tamburini Edoardo, Travani Attilio, Valente Narciso, Vigorelli Bruno, D'Andrea Bruno, Gelsomini Francesco.

Promossi e ammessi alla III^a tecnica.

(Seduzione di ottobre).

Gitta Lorenzo, Lunazzi Giovanni, Marcovich Mario, Moretti Lodovico, Padovani Attilio, Pellegrini Clemente, Spanghina Aldo, Rupi Daniele, De Ciani Lodovico, Masotti Antonio, Portelli Waldomaro, Rovaro Luigi, Sbuelz Arnaldo, Stefanutti Ermete, Zanolini Giulio, Borghesio Matteo, Candusso Ilario, Ciliberti Achille, Corbellazzo Ettore, D'Este Antonio, D'Este Lorenzo, Masieri Paolo, Rossetti Antonio, Scarpa Mario, Segalotti Ognibene, Treddi Guido, Sartoretti Giuseppe.

Mancanza di moneta spicciola

La Camera di commercio spedì sabato il seguente telegramma alla Direzione generale del Tesoro:

«Peristando eccezionale penuria biglietti Stato e spazzati argento, con grave imbarazzo commercio e uffici provinciali, questa Camera reclama forniscasi locale Sezione Tesoreria sufficiente somma biglietti Stato e argento».

Il Presidente della Camera di Commercio ricevette ieri il seguente telegramma dal Direttore Generale del Tesoro:

«In seguito al suo telegramma assicurato avere disposta domani spedizione a condotta Sezione Tesoreria spazzati argento. In settimana saranno spediti biglietti Stato».

Le sigarette popolari

Alla fine del corrente mese saranno messe in vendita le nuove sigarette popolari da un centesimo. Il tipo è identico a quello delle sigarette indigene. Le popolari saranno confezionate con tabacco nazionale e americano miscelato.

La Direzione della Società Veneta

esercante la Tramvia Udine-S. Daniele avverte che col giorno 15 Ottobre corrente andranno in vigore le nuove tariffe e condizioni per trasporti.

Con tale data restano perciò abrogate le tariffe e condizioni preesistenti (Edizione 1887) nonché tutte le concessioni particolari concordate con la onorata Amministrazione della Tramvia.

L'edizione delle nuove tariffe è posta in vendita nelle stazioni di Udine P. Gemonia, Fagnola e S. Daniele al prezzo di cent. sessanta.

Tenore concittadino

nella «Traviata», e Palmatova

Nell'entrante settimana, al Teatro di Palmatova s'inizierà un corso di rappresentazioni dell'opera «Traviata» dell'immortale Verdi.

Ora apprendiamo che quale tenore è stato scritturato il giovane concittadino Francesco Rombolotto, figlio del signor Raimondo.

Le congratulazioni al bravo artista.

Il nuovo Regolamento per la circolazione dei carri sulle strade della nostra Provincia

La Deputazione Provinciale rende noto che valendosi della facoltà deferita dall'articolo 32 del Regolamento di polizia stradale approvato col R. Decreto 8 gennaio 1905 n. 24 il Consiglio prov. nella tornata 18 luglio e 13 agosto 1906 ha adottato le seguenti disposizioni speciali per la larghezza dei cerchioni delle ruote nei veicoli circolanti sulle strade prov. della Provincia di Udine.

Art. 1. I veicoli da trasporto, che non servono esclusivamente alle persone, ed esclusi quelli che sono ordinariamente adibiti ad uso agricolo nei limiti indicati nel comma 4° dell'articolo 34 del vigente Regolamento di Polizia stradale, non possono essere posti in circolazione senza avere affissa sulla parte anteriore esterna del loro fianco sinistro, oltre alla targa prescritta dall'articolo medesimo, anche l'indicazione del carico massimo lordo espresso in chilogrammi che il veicolo potrà trasportare, compreso il peso proprio del veicolo stesso.

Art. 2. E' sempre in facoltà dell'Amministrazione stradale di far verificare se l'indicazione del massimo peso, a carico completo, data dal proprietario, corrisponda al vero.

Art. 3. I veicoli non possono essere in nessun caso caricati di un peso maggiore di quello indicato.

Art. 4. Per i veicoli a due ruote i cerchioni devono avere larghezza proporzionale al carico come segue: non minore di cinque centimetri per carichi fino a dieci quintali, non minore di sei centimetri per carichi da dieci a venti quintali, non minore di centimetri otto per carichi compresi fra venti e trenta quintali, non minore di centimetri dieci per carichi fra trenta e cinquanta quintali e non minore di dodici centimetri per carichi maggiori. Per i veicoli a quattro ruote i cerchioni devono avere una larghezza non inferiore a cinque centimetri fino a quindici quintali di carico, non minore di sei centimetri per carichi da quindici a trenta quintali, non minore di centimetri otto per carichi da trenta a sessanta quintali e non minore di dieci per carichi superiori. Nei carichi s'intende compreso il peso proprio dei veicoli.

Art. 5. La larghezza dei cerchioni dovrà essere misurata in piano, escludendo la parte o bordo esterno a risvolta che hanno generalmente i cerchioni, dovendo la larghezza stabilita per i medesimi essere quella che costringe perfettamente in tutta la sua estensione col piano carreggiabile. Sarà però tollerato il naturale arrotondamento del cerchione prodotto dall'uso.

Art. 6. Agli agenti stradali spetta di accertare le contravvenzioni allo suddetto disposizioni; per cui è in loro facoltà di verificare, durante il transito dei veicoli sulle strade, se il loro carico corrisponda o sia inferiore a quello indicato sui veicoli stessi dai proprietari, e se sia in relazione alla effettiva larghezza dei cerchioni delle ruote. In caso di contestazioni il conduttore sarà obbligato di far pesare il veicolo alla più prossima pesa pubblica, in presenza dell'agente stradale. La spesa per la pesatura in caso di contravvenzione constatata, è a carico del conduttore, in caso contrario della Provincia.

Art. 7. Le contravvenzioni sono punite a termini del comma 1 e dell'ultimo capoverso dell'art. 102 non che del comma 4 e dell'ultimo capoverso dell'articolo 103 del surriferito Regolamento di Polizia stradale, le norme del quale saranno seguite per l'accertamento delle contravvenzioni e per la relativa procedura. In nessun caso le ammende potranno superare le lire 50.

Art. 8. A termini dell'art. 2 della Legge 26 gennaio 1885 n. 2134, appartiene all'Amministrazione provinciale il prodotto delle pene pecuniarie e delle relative oblazioni, una metà dell'importo netto del quale andrà in favore degli stradini e capistradini, altro quando fossero gli scopritori delle corrispondenti contravvenzioni.

Le suaccennate disposizioni andranno in vigore nel termine di tre anni decorribili dal 1 ottobre 1906.

Casa dell'Ospedale.

Poco prima del mezzogiorno finì ieri la seduta del Consiglio Ospitaliero.

Le dimissioni da Presidente del cav. Bardusco vennero accettate a malincuore, ma siccome qualche consigliere non intervenne alla seduta, la nomina del nuovo Presidente venne rimandata ad altro giorno da fissarsi.

Come abbiamo detto, il cav. Bardusco rimarrà Consigliere del Civico Ospedale.

Buone usanze.

Al Comitato protettore dell'infanzia in morte di

Francesco cav. Piccinini: fam. Seitz lire 2.

Simonetti Orlando: Candiani dott. Natale I., Rainis B. G. I.

Alla Dante Alighieri in morte di Orlando Simonetti Masolini: Pietro co. Colombatti e fam. lire 5.

Antonietta co. di Brazza: famiglia Calice I.

Angelo Tam: cav. G. B. de Pauli I, Vittorio Beltrami I, fam. Spanghina I, Francesco Piccinini I, Silvia e Ciccio, Iano Cesutti 2, Ida e Silvio Moro 2.

ACQUA CHININA PER IGONE.
(CAPELLI e BARBA)

SUCCESSO MONDIALE
VENDITA 5.500.000
ANNUA

DEPOSITO GENERALE
MIGONE & C.
PROFUMIERI
MILANO - VIA TORINO, 12.
Si vende in tutto il Mondo
nei Principali Negozi di Profumerie

LE PIU' ONORIFICENZE
E MIGLIORI CERTIFICATI

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere usato esclusivamente per contraddistinguere l'Estratto di Carne della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sentenza della R. Corte d'Appello di Milano 20 Gennaio 1900).

Grandioso Oleificio Torrazza (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA
della proprietà di
LORENZO AMORETTI (PORTO MAURIZIO)

LISTINO SENZA IMPEGNO:

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA	Mangiabile	0	a L. 1.20 il Kg.
"	Fino	00	" 1.30 "
"	Soprafino paglierino	000	" 1.40 "
"	VerGINE EXTRA	0000	" 1.45 "

Reso franco Stazione Porto Maurizio, in famiglia da Kg. 10 a Kg. 45 da fatturarsi al prezzo di costo

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in saguato da circa Kg. 4 di Olio
Fino a L. 1.50 in etag.
Fusissimo a L. 1.55

Spedizione per poco postale, franco a destino, recipienti gratis. Pagamenti: contro assegno o contro rimessa anticipata

Saponi veri di Marsiglia Specialità della Ditta **Lorenzo Amoretti**.
Saponi della Fabbrica **Gustavo Wagner, MARSIGLIA**, esclusiva vendita per l'Italia.

Marca Abat-Jour al 75% Pot è can al 65 % d'Olio
In pezzi da grammi 400 a grammi 1000 L. 55 al Quintale
" 120 " 300 " 57

In Casso originali da netto Kg. 50 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia **Marca L. A. al 75%**, Olio L. 60 - al 65%, L. 54 il Quintale.
In tutto la pezzatura da gr. 100 a gr. 1000 - in Casso di qualunque peso a piacere.

Specialità Cassette da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi.

Sapone Marsiglia **Marca La Coquille**, Secco Secco L. 67 - Fresco L. 59 il Quintale.
Secco in pezzatura da gr. 100 a gr. 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casso originali da netto Kg. 50 unche assortite in diverse pezzature. Casso gratis. Merco rosa franca stazione Porto Maurizio. Il Sapone **La Coquille** secco-secco si vende a peso reale. Tutto le altre qualità, essendo saponi freschi, si vendono a peso d'origine, quindi il calo a carico dei compratori. Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

Pagamento contro assegno - Campioni gratis a richiesta.

INSUPERABILE
AMIDO BANFI
(Marca Gallo)

salo dalle primarie stitrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conserva la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'**AMIDIERA ITALIANA - Milano**
Avonina capitale 1,300,000 versato.

Sapone Banfi
TRIONFA S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO**
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **AGHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Real**

In guardia

Ora avvicinandosi l'inverno, molti fanno provviste di flanelle. Stiamo quindi in guardia di non comprare cotone per lana, che senza esame chimico riesce quasi impossibile distinguere. — E' quindi prudente esigere in iscritto la dichiarazione della provenienza e qualità della merce. Così si premoniscono dalle mistificazioni ed obbligano i negozianti a non vendere per Maglierie Igieniche Héron quelle che non lo sono.

LA VITA TIPOGRAFICA e PUBBLICAZIONI DI OGNI GENERE si eseguono presso la Tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

La réclame è la vita del commercio

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idiosincrasia nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.
Si reca anche a domicilio.

SI ACQUISTANO I Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

NOVITA
La più bella e la più artistica cartoleria d'ogni genere — il più ricco ed il più grande deposito di olografie, acquedotti, incisioni, litografie ecc. ecc. trovansi presso la
Cartolerie MARCO BARDUSCO
(UDINE)
Prezzi modici

MALATTIE SEGRETE
Purificato prontamente dai preparati del Dott. W. Bacco

Junio Iniezione officinale contro la gonorrea (acido).
Bott. con siringa L. 2.00 (franco L. 2.40). — Botteguino senza siringa L. 1.75 (franco L. 2.15).

Capsule Antigonorroiche. Si possono usare finché la lesione non è ancora sola. — Una scatola L. 2.50 (franco L. 2.90). — Una bott. Junio con siringa ed una scatola Capsule L. 3.50 (franco L. 3.90).

Pillole Antisifilitiche guariscono la sifilide recente o di vecchia data. — Scat. L. 3.50 (franco L. 3.90). — 2 Scat. Pillole con 2 bott. Dampfrasse Gioiello Polacco L. 7 (franco di porto).

Questo **Malattie Segrete** contro 2 transazioni di centesimi 15. — Consultati per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 2.50).

Premiato **OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA**
MILANO - Via S. Calisto, 33.

CARTOLERIE
M. Bardusco
UDINE

Colori extrafini all'acquarollo o ad olio della mondiale marca **Lefranc Paris**. — Vercori, oli, carte, tele, tavolozze, pennelli o scetolo completo per regalo.

Prezzi di fabbrica.

La grande scoperta del secolo
IPERBIOTINA
Insuperabile rigeneratore del sangue e tonico del nervi

Il metodo del prof. Brown Séquard di Parigi, realizzato completamente senza iniezione, rinvigorisce e prolunga la vita, dà la forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico D. MALESCHI - Firenze
Gratis opuscoli e consulti per corrispondenza

Successo mondiale - Effetto meraviglioso
Vendesi in tutte le Farmacie del mondo
L'Ipserbiotina è preparata secondo la formula ufficiale del Reale.